



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brescia



COMMISSIONE ESCURSIONISMO

ZONA MONUMENTALE DEL MONTE CENGIO (Altopiano di Asiago)

DOMENICA 14 APRILE 2019

PARTENZA DA BRESCIA:	ORE 7,00 PARCHEGGIO AUTOSTRADALE BRESCIA CENTRO RITROVO ORE 6,45
ACCOMPAGNATORI:	BAZZANA LUIGI (349 8741446) – SCALVINI FRANCESCO
LOCALITA' DI PARTENZA:	STRADA DEL CENGIO – PIAZZALE "PRINCIPE DI PIEMONTE"
DIFFICOLTA':	E
TEMPO DI PERCORRENZA:	ORE 4,00' CIRCA
DISLIVELLO:	MT 380 CIRCA
TIPOLOGIA DI SENTIERO:	STERRATE , SENTIERI, TRATTI ASFALTATI
SEGNAVIA:	CAI N° 651-643 E SENTIERI NON SEGNATI
ACQUA SUL PERCORSO:	NO
RETE CELLULARI:	SI
PUNTI D'APPOGGIO:	RIFUGIO AL GRANATIERE
ABBIGLIAMENTO:	DA ESCURSIONISMO ADATTO ALLA STAGIONE
N. MAX PARTECIPANTI:	30
INTERESSE:	STORICO, CULTURALE

ACCESSO STRADALE:

- Dal parcheggio prendere l'autostrada A4 direzione Venezia
- Proseguire fino a prendere l'autostrada A31 della Valdastico
- Usciti dall'autostrada a Piovene Rocchette (Vicenza), termine dell'autostrada, seguire le indicazioni per Asiago
- Affrontati i numerosi tornanti della "Statale del Costo", nei pressi della località Campiello (ex-stazione del trenino di Asiago) si stacca sulla sinistra (indicazioni) la strada del Cengio.
- Strada che si segue fino ad un ampio spiazzo adibito a parcheggio, denominato "Piazzale Principe di Piemonte".

BREVI INFO:

Gli avvenimenti per i quali il monte Cengio è tristemente famoso, riguardano l'estrema resistenza dei Granatieri di Sardegna all'avanzare delle truppe austro-ungariche durante l'"Offensiva di primavera" (maggio-giugno 1916). La tenuta di questo baluardo affacciato sulla Val d'Astico e la pianura vicentina richiese il sacrificio di oltre duemila soldati. Appena sotto la cima si trova la Chiesa votiva dei Granatieri di Sardegna affiancata da una statua fatta con schegge di granate.

NOTE:

- Il percorso non è adatto a chi soffre di vertigini
- Non sono ammessi cani, anche al guinzaglio
- Quota di partecipazione Euro 6,00

DESCRIZIONE ITINERARIO:

Partiti dal piazzale Principe di Piemonte (mt 1285), lasciando la strada del Cengio, accanto a una casa si trovano un pannello informativo e le tabelle che indicano il percorso. Un breve tratto di stradina sterrata, fino ad alcune casette isolate, quindi un vero sentiero dove si iniziano a trovare i primi manufatti della Grande Guerra, tra cui una galleria che dà accesso ad una cannoniera in caverna. Da lì altre gallerie, alcune trincee e un grande serbatoio d'acqua. A questo punto inizia il tratto più spettacolare del percorso: un lungo sistema di aree cenge, ampie e facilmente percorribili, ma dall'esposizione impressionante che, tuttavia, sono protette da un corrimano di corda d'acciaio. Un altro suggestivo tratto di sentiero, dapprima in discesa con una serie di stretti tornanti e una salitina, porta alla depressione nei pressi del piazzale dei Granatieri. Si prosegue affrontando una cengia scavata sulla grande parete verticale e alcune gallerie con lucernai che si affacciano sulla Val d'Astico. Oltrepassato un profondo canalone si trova un suggestivo passaggio incuneato in un torrione isolato, con annessa lapide che ricorda l'eroismo dei soldati che difesero il Cengio. Da lì si raggiunge la cima passando prima per una galleria e poi risalendo una breve mulattiera fino a sbucare alla scalinata monumentale. Si giunge così all'ampia cima (mt 1360) all'interno della zona sacra.

Dalla zona sacra una variante nel bosco ci consentirà di visitare ciò che rimane delle trincee scavate sulla dorsale in direzione nord-ovest. Tornati verso la zona sacra, una mulattiera conduce verso il piazzale dei Granatieri, la Chiesetta votiva e il Rifugio al Granatiere, nei cui pressi faremo sosta per la pausa pranzo. Dopo la pausa pranzo il ritorno alle auto avverrà lungo un breve tratto di strada asfaltata, quasi pianeggiante, in mezzo al bosco.

PRANZO:

Pranzo al sacco a cura dei partecipanti.

TRASPORTO:

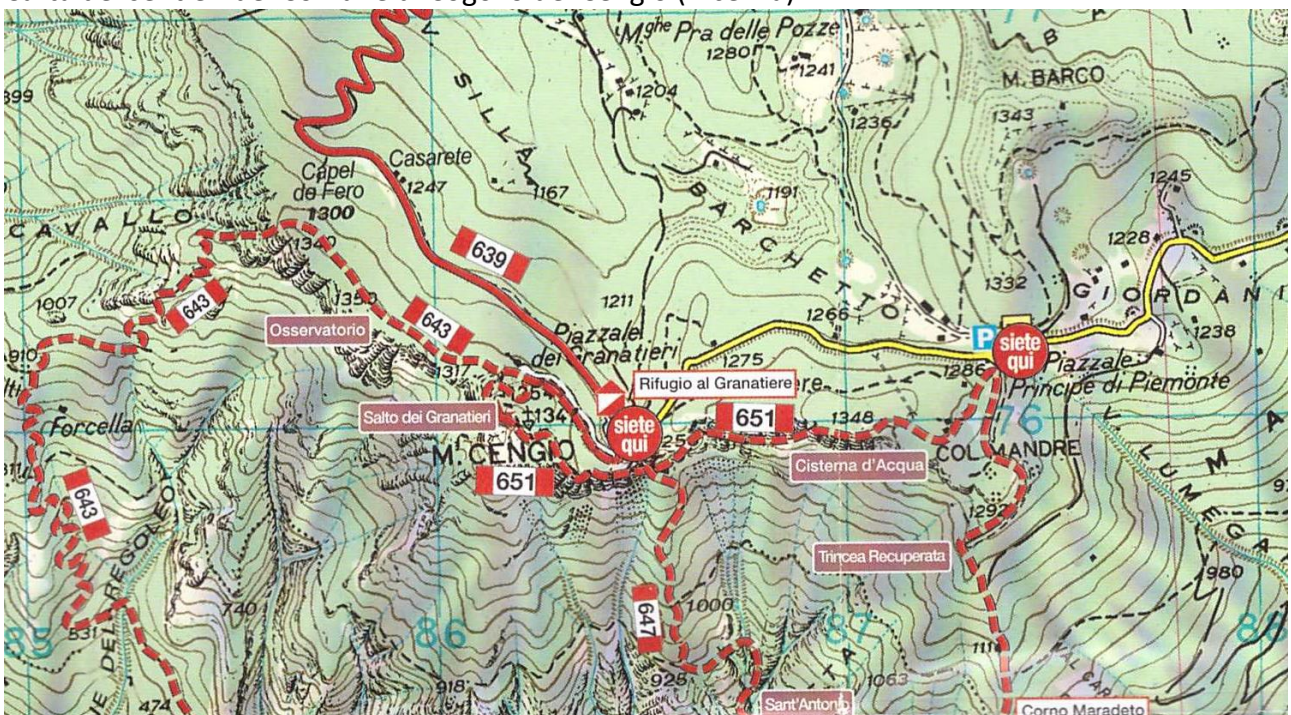
Trasporto con mezzi propri a cura dei partecipanti.

ABBIGLIAMENTO/ATTREZZATURA:

Scarponi, utili i bastoncini telescopici, abbigliamento traspirante a più strati, necessaria una torcia/pila frontale.

CARTOGRAFIA:

Carta dei sentieri del Comune di Cogollo del Cengio (Vicenza)



Per maggiori informazioni gli accompagnatori sono disponibili in sede il Giovedì sera antecedente l'escursione dalle ore 21,00 alle ore 22,00